



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ancona*

Area V - Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico

**Piano emergenza neve sul tratto
dell'Autostrada A/14
ricadente nella Provincia di Ancona
(e viabilità secondaria)**

Edizione 2023/2024



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ancona*

Area V – Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico

Indice

Premessa.....	3
Enti interessati dal piano.....	3
LIVELLO DI PREAVVISO.....	5
LIVELLO DI ALLARME	6
LIVELLO DI INTERVENTO.....	7
Percorsi alternativi.....	8
AREE / SPAZI DISPONIBILI PER STOCCAGGIO/ SOSTA TEMPORANEA dei mezzi pesanti	11
Comune di Ancona.....	11
Comune di Chiaravalle	133
Comune di Jesi.....	133
Comune di Loreto.....	13
Comuni di : Montemarciano -Falconara Marittima* (in corso di adozione Protocollo d'intesa per regolamentare l'area interessata)	13
Comune di Senigallia.....	13
PUNTI DI CONTROLLO/FILTRO MEZZI PESANTI NON MUNITI DI DISPOSITIVI INVERNALI – AGGIUNTA DELLA ZONA cd. “della Caffetteria”	14
FINE DELLO STATO DI ALLARME	15
Assistenza agli automobilisti	15
Allegato 1. Planimetria punti di filtro	16
Allegato 2. Recapiti telefonici degli organismi attivati .. Errore. Il segnalibro non è definito.	
Allegato 3. Rubrica disattivazione impianti semaforici.. Errore. Il segnalibro non è definito.	
Allegato 5. Codificazione delle soglie relative all'emergenza neve	17



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ancona

Area V – Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico

Premessa

In caso di situazione di emergenza e, in particolare, nell'ipotesi in cui l'emergenza sia determinata da incidenti o ingorghi sull'autostrada A/14, nel tratto ricadente in questa provincia compreso tra i caselli di Senigallia, Montemarciano, Ancona Nord, Ancona Sud e Loreto – Porto Recanati, l'attivazione delle misure di soccorso e la gestione delle stesse sono coordinate, d'intesa con questa Prefettura-U.T.G. ed il relativo Comitato Operativo per la Viabilità (COV), dalla Direzione del 7° Tronco Autostradale e dal Centro Operativo Autostradale della Polizia Stradale (COA), entrambi con sede a Pescara.

Enti interessati dal piano

- Prefettura – U.T.G. di Ancona - Comitato Operativo per la Viabilità (**COV**);
- Compartimento Marche Polizia Stradale e Sezione Polizia Stradale Ancona;
- Centro Operativo Autostradale (**COA**) – Città S. Angelo (PE);
- Società Autostrade per l'Italia s.p.a. – Direzione 7° Tronco Città S. Angelo (PE);
- Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio della Regione Marche e Sala Operativa Unificata Permanente (**SOUP**);
- Provincia di Ancona;
- Comuni di Ancona, Castelfidardo, Chiaravalle, Falconara Marittima, Jesi, Loreto, Montemarciano, Osimo, Senigallia;
- Questura di Ancona;
- Comando Provinciale Carabinieri;
- Comando Provinciale Guardia di Finanza;
- Comando Vigili del Fuoco;
- Direzione Marittima - Capitaneria di Porto;
- Polizia di Frontiera, Marittima e Aerea;
- ANAS;
- Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ancona*

Area V – Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico

PROCEDURA DI INTERVENTO

La procedura viene gestita e coordinata dalla Prefettura-U.T.G. di Ancona e si articola sui tre livelli seguenti, cui corrispondono diverse azioni:

- Preavviso
- Allarme
- Intervento

I predetti livelli vengono attivati dalla Direzione 7° Tronco Autostradale in base al raggiungimento delle condizioni appresso descritte per ciascuno dei livelli.

A tale riguardo, vista la fondamentale importanza di una comunicazione tempestiva ed efficace fra gli enti interessati dall'emergenza, **la Società Autostrade s.p.a. - Direzione 7° Tronco, provvederà, non appena ne venga a conoscenza, a comunicare alla Prefettura-U.T.G. la presenza di criticità nella circolazione in tratti dell'autostrada A/14 che, seppure non ricadenti nell'ambito di questa provincia, potrebbero avere, in tempi presumibilmente brevi, ripercussioni negative anche sul tratto provinciale.**

La Prefettura-U.T.G., sulla base delle notizie ricevute, informerà di quanto sopra gli enti e uffici interessati al fine della tempestiva predisposizione di tutte le misure necessarie.

La Prefettura-U.T.G. informa il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco del raggiungimento dei vari livelli, ai fini della predisposizione di eventuali azioni di supporto e/o soccorso.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ancona

Area V - Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico

LIVELLO DI PREAVVISO

Definizione

Il livello di preavviso si considera raggiunto quando i bollettini meteo emessi dal Centro Funzionale della Regione Marche prevedono, a 24 ore, **condizioni meteo avverse**, per precipitazioni nevose a quote basse.

Tale livello può anche considerarsi indicativamente corrispondente ai codici **ZERO o VERDE** contenuti nei bollettini trasmessi dalla Società Autostrade -Direzione 7° Tronco.

Il livello di preavviso deve essere annullato, se il primo bollettino meteo non prevede più precipitazioni nevose a quote basse; oppure deve essere modificato in "*livello di allarme*", in caso di constatazione di inizio di nevicata.

Azioni

Il Centro Funzionale della Regione Marche comunica alla Prefettura-U.T.G. e alla Direzione del 7° Tronco la previsione meteorologica.

Viene allertato il volontariato.

Il Coordinatore del Comitato Operativo Viabilità (C.O.V.) o il dirigente reperibile, allerta i componenti informandoli della situazione in corso.

Allerta, altresì, la SOUP della Regione Marche per l'eventuale attivazione della Sala Operativa Integrata (S.O.I.).

Si escludono, a questo livello, interventi di assistenza in autostrada.

La Direzione 7° Tronco comunica alla Prefettura-U.T.G. l'eventuale cambiamento di stato, sia a seguito di osservazione estemporanea, che per modifica delle previsioni (esempio successivo bollettino meteo) informando la stessa del cambiamento di stato e dell'eventuale cessato allarme.

In questo caso, il dirigente della Prefettura-U.T.G. ne dà immediata notizia agli organismi allertati.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ancona

Area V – Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico

LIVELLO DI ALLARME

Definizione

La soglia d'allarme relativa al tratto di autostrada in questione, si considera raggiunta quando sia in atto una **precipitazione nevosa** la cui sedimentazione sul piano viabile non venga dissolta dalle pregresse salature e dal traffico.

Il livello di allarme descritto (*quando la **precipitazione nevosa** la cui sedimentazione sul piano viabile non venga dissolta dalle pregresse salature e dal traffico*) andrà considerato anche quando nei **bollettini trasmessi dalla Società Autostrade - Direzione 7° Tronco** sono indicati i codici **GIALLO e ROSSO**.

Il livello di allarme cessa contemporaneamente al termine delle precipitazioni o delle operazioni di sgombero e ripulitura del fondo stradale; oppure viene modificato in “*livello di intervento*”, qualora si verifichi una situazione di blocco di veicoli nella neve, non superabili con le operazioni antineve in corso.

Azioni

La Direzione 7° Tronco comunica per telefono e posta elettronica certificata al Coordinatore del C.O.V. o al dirigente reperibile della Prefettura-U.T.G. la condizione meteorologica sopra definita e chiede, con le stesse modalità, alla SOUP l'intervento del volontariato di Protezione Civile, ove necessario. **Nella richiesta specifica le istruzioni che i volontari dovranno utilizzare per l'esenzione del pagamento del pedaggio autostradale”**

Il volontariato si dirige dove indicato da Autostrade per l'Italia S.p.A. o dalla Polizia Stradale mantenendo, tramite la Polstrada, contatti con la Prefettura-U.T.G., per consentire il costante aggiornamento reciproco della situazione e la compatibilità dei movimenti, rispetto alle altre operazioni in corso.

Al raggiungimento di tale stato, viene convocato il C.O.V. che si riunisce nella S.O.I. o in altra sala della Prefettura o in videoconferenza e vengono attivati i Comuni interessati dall'evento.

Si provvederà ad attivare il sistema di protezione civile e, se necessario, il Centro Coordinamento Soccorsi (CCS).

La Direzione 7° Tronco comunica, dopo aver informato la Prefettura-U.T.G., ai mezzi del volontariato, che andranno a posizionarsi ai caselli autostradali di Ancona Nord e/o Ancona Sud, gli eventuali cambiamenti di stato, sia qualora cessino le condizioni definite per tale livello, sia per attivare il “*livello di intervento*”, in caso si verifichi un blocco prolungato del traffico.

Il volontariato, una volta entrato in autostrada, garantisce l'assistenza agli occupanti dei veicoli, mantiene i contatti con la Polstrada e la Società Autostrade, che riferisce alla Prefettura-U.T.G., per consentire il costante aggiornamento reciproco della situazione e compatibilità dei movimenti, rispetto alle altre operazioni in corso.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ancona

Area V - Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico

LIVELLO DI INTERVENTO

Definizione

Il livello di intervento si considera raggiunto quando la precipitazione nevosa, indipendentemente dalle operazioni in corso, provochi il **blocco del traffico** sulla tratta autostradale rientrante in questa Provincia.

Tale livello può anche considerarsi indicativamente corrispondente al codice NERO contenuto nei bollettini trasmessi dalla Società Autostrade – Direzione 7° Tronco.

Il livello di intervento cessa quando il traffico riprende a scorrere normalmente e quando non vi sono più persone che necessitano di assistenza.

Azioni

In questa fase, devono avere luogo le azioni previste nel livello di allarme, qualora non ancora attivate.

La Direzione 7° Tronco informa il Coordinatore del C.O.V. o il dirigente reperibile della Prefettura-U.T.G. in merito alla necessità di intervento in assistenza alle persone e chiede alla S.O.U.P., a mezzo posta elettronica certificata, l'intervento del volontariato di Protezione Civile, specificando la localizzazione dei punti di crisi da raggiungere, l'approssimativo numero dei veicoli con persone in difficoltà, e, se noti, eventuali casi di particolare gravità.

Il volontariato, una volta entrato in autostrada, garantisce l'assistenza agli occupanti dei veicoli, mantiene i contatti con la Polstrada e la Società Autostrade, che riferisce alla Prefettura-U.T.G., per consentire il costante aggiornamento reciproco della situazione e compatibilità dei movimenti, rispetto alle altre operazioni in corso.

In caso di necessità, il Coordinatore del C.O.V. o il dirigente reperibile della Prefettura-U.T.G., attiverà il servizio 118 e i Vigili del Fuoco.

Nel caso la situazione si dovesse aggravare al punto da rendere necessaria l'**interruzione al traffico** a mezzi di peso superiore alle 7,5 t. o, se necessario, anche ai mezzi leggeri, di tratti autostradali con conseguente chiusura dei caselli, si attuerà, come prima alternativa, il trasferimento del flusso veicolare sulla parallela **Strada Statale n.16** Adriatica.

I **caselli autostradali** interessati dalla chiusura saranno presidiati dalle Forze dell'Ordine come di seguito specificato:

- **Ancona Nord - Questura**
- **Ancona Sud - Guardia di Finanza**
- **Montemarciano e Loreto-Porto Recanati - Comando Provinciale Carabinieri**
- **Senigallia - Commissariato di P.S. di Senigallia**

La Direzione del 7° Tronco informa per telefono e posta elettronica certificata, la Prefettura di Ancona, il COA, il Compartimento Polstrada, le Polizie Municipali dei



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ancona

Area V - Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico

comuni interessati dalla chiusura dei caselli per i **mezzi con peso superiore alle 7,5 t.** e le sale operative delle Forze dell'Ordine (112, 113, 117).

La Prefettura-U.T.G. informerà telefonicamente i reperibili dei comuni nel caso in cui la chiusura dei caselli si rendesse necessaria nella fascia oraria dalle 19 alle 7.30.

Nel caso di chiusura dei caselli anche ai **mezzi leggeri** la comunicazione avverrà telefonicamente, e poi a mezzo posta elettronica certificata, dalla Direzione del VII Tronco al C.O.A. al Compartimento della Polizia Stradale, che informerà le sale operative delle Forze dell'Ordine e la Prefettura-U.T.G. Quest'ultima, a sua volta, avviserà telefonicamente i comuni.

La disattivazione dei presidi avverrà con le stesse modalità dell'attivazione.

Percorsi alternativi

A seguito della chiusura dei caselli, l'eventuale individuazione, sulla base della situazione concreta in atto, di percorsi alternativi, potrà essere assunta all'interno del C.O.V., d'intesa con gli enti locali interessati proprietari delle strade.

Rimane tuttavia fondamentale, in un'ottica di reciproca collaborazione e di rispetto delle competenze ed attribuzioni, la tempestiva adozione da parte dei vari enti od uffici, soprattutto a seguito della corretta valutazione degli avvisi di condizioni meteo avverse, dei provvedimenti atti a scongiurare o quanto meno limitare le ripercussioni negative sul traffico della situazione di maltempo.

Si osserva, a tal riguardo, che, in caso di copiose precipitazioni nevose, risulti determinante assicurare che la viabilità interna e secondaria sia il più possibile fruibile, sia per farvi eventualmente defluire il traffico proveniente dall'autostrada e dalla Strada Statale, sia per consentire la migliore mobilità dei mezzi di soccorso, sia, ancora, per potere impiegare al massimo le risorse di personale disponibili, con particolare riferimento a quelle delle Forze di Polizia, anche locali, e del volontariato.

Per tali finalità, potrebbe risultare utile anche la temporanea disattivazione dei semafori collocati lungo la Strada Statale n.16 in punti particolarmente critici (ad esempio, l'incrocio in zona Osimo Stazione). L'incrocio tra S.P. 25 e S.S. 16 è stato sostituito dalla nuova rotatoria. E' attualmente presente e funzionante l'impianto semaforico attraversamento pedonale a chiamata posizionato di fronte alla stazione ferroviaria di Osimo.

Pertanto, all'atto di bollettini meteo che diano per assolutamente probabile importanti precipitazioni nevose, i Sigg. Sindaci dei comuni interessati vorranno considerare con la massima attenzione la possibilità di disporre immediatamente, per quanto di rispettiva competenza, il blocco della circolazione per l'intero periodo contemplato nei cennati bollettini.

Dalla tempestività della adozione di siffatti provvedimenti dipende la loro efficacia.

I provvedimenti medesimi potranno ovviamente essere revocati al momento di superamento delle situazioni di emergenza.

Le Forze di Polizia, anche locali, forniranno il loro ausilio per la regolamentazione della



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ancona*

Area V - Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico

viabilità.

I percorsi alternativi potranno essere utilizzati previa posa in opera della segnaletica da parte degli enti proprietari e con la garanzia da parte dei Comuni della transitabilità sulle strade di loro competenza.

Qualora anche la S.S. n.16 fosse impraticabile, si prevede l'utilizzazione dei percorsi alternativi di seguito specificati.

▪ **1) CASELLO DI SENIGALLIA**

a) CHIUSURA DIREZIONE NORD:

- **INTEGRAZIONE: percorso consigliato alle autovetture**

USCITA CASELLO A/14 SENIGALLIA – S.P. 360 ARCEVIESE - BORGO BICCHIA DI SENIGALLIA - S.P. 12 CORINALDESE - PASSO RIPE - S.P. 18 JESI MONTERADO – S.P. 424 - CASELLO A/14 DI MAROTTA –
PERCORRIBILE ANCHE NELLA DIREZIONE OPPOSTA.

- **INTEGRAZIONE: percorso consigliato ai mezzi pesanti**

USCITA CASELLO A/14 SENIGALLIA – STRADA COMPLANARE DIREZIONE NORD (PESARO) – SVOLTARE A SX IN VIA FIORINI – SVOLTARE A SX IN STRADA DELLA BRUCIATA (DIREZIONE MONTERADO), PROSEGUIRE SU VIA MONTIGNANO E VIA DEL BOSCO – SVOLTARE A DX IN VIA DEL FIUME – SVOLTARE A DX SP 424 DIREZIONE MAROTTA – CASELLO A14 MAROTTA.

IN ALTERNATIVA E SEMPRE CHE LA S.S. 16, NEL TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON STRADA DELLA MARINA E FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA CESANENSE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MONDOLFO, SIA PERCORRIBILE, SI POTRÀ SEGUIRE IL SEGUENTE PERCORSO:

USCITA CASELLO A/14 SENIGALLIA – STRADA COMPLANARE DIREZIONE NORD (PESARO) – SVOLTARE A SX IN VIA FIORINI – SVOLTARE A DX IN VIA DELLA BRUCIATA (DIREZIONE MARE) – SVOLTARE A SX S.S. 16 ADRIATICA DIREZIONE MAROTTA – CASELLO A 14 MAROTTA.

b) CHIUSURA IN DIREZIONE SUD:

USCITA CASELLO A/14 SENIGALLIA – S.P. 360 ARCEVIESE - SENIGALLIA S.P. 2 SIROLO - SENIGALLIA - MONTEMARCIANO - CHIARAVALLE - S.P. 33 E S.P. 34 - CASELLO ANCONA NORD.

▪ **2) CASELLO DI MONTEMARCIANO**

a) CHIUSURA IN DIREZIONE NORD:

USCITA CASELLO A/14 MONTEMARCIANO – S.P. 2/4 SIROLO SENIGALLIA “VARIANTE GABELLA” CON DIREZIONE MONTEMARCIANO – INNESTO CON LA S.P. 2/1 SIROLO SENIGALLIA “BRACCIO MARINA” – SVOLTA A DX CON DIREZIONE MARINA DI MONTEMARCIANO, FATTA ECCEZIONE PER GLI AUTOCARRI CON MASSA COMPLESSIVA SUPERIORE A 3,5 T., DETTA CATEGORIA DI VEICOLI DOVRANNO SVOLTARE A SX CON DIREZIONE OSTRAS-SENIGALLIA E, GIUNTI ALL'INTERSEZIONE SEMAFORICA CON LA S.P. 2/1 SIROLO SENIGALLIA, SVOLTARE A DX E PROSEGUIRE SEMPRE IN DIREZIONE OSTRAS-SENIGALLIA PER CIRCA 3 KM.



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ancona*

Area V – Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico

b) CHIUSURA IN DIREZIONE SUD:

USCITA CASELLO A/14 CASELLO MONTEMARCIANO – PROCEDERE SULLA S.P.2 CON DIREZIONE CHIARAVALLE SU VIA SAN BERNARDO - ALLA ROTATORIA PRENDERE LA PRIMA USCITA A DESTRA IN VIA VERDI CON DIREZIONE JESI – RIPRENDERE S.S. 76 E PROSEGUIRE DIRITTO FINO A MONSANO SU STRADA DELLA BARCHETTA – POI PRENDERE S-P- 2 DIREZIONE OSIMO

▪ **3) CASELLO ANCONA NORD**

a) CHIUSURA DIREZIONE NORD:

PER IL TRAFFICO PESANTE: USCITA CASELLO A/14 ANCONA NORD - PROSEGUIRE DIRITTO PER S.S. 76 DIREZIONE JESI – USCITA MONSANO – GIRARE A DESTRA SU S.S. 76 DIREZIONE CHIARAVALLE – ALLA ROTATORIA DI INGRESSO A CHIARAVALLE PROSEGUIRE DIRITTO SU VIA VERDI DIREZIONE MONTEMARCIANO - S.P. 2 “VARIANTE GABELLA”.

PER IL TRAFFICO LEGGERO: USCITA CASELLO A/14 ANCONA NORD – PROSEGUIRE SU S.P.34 – S.P. 33 DIREZIONE CHIARAVALLE – VIA LEOPARDI – VIALE VITTORIA – VIA MARCONI – VIA CLEMENTINA – VIA SAN BENEDETTO GIRARE A DX PER S.P. 2 DIREZIONE MONTEMARCIANO “VARIANTE GABELLA”

b) CHIUSURA DIREZIONE SUD:

CHIUSURA CASELLO A14 ANCONA NORD – S.P. 34 – SP. 33 – POI A SINISTRA SU S.P. 2 DIREZIONE OSIMO -

▪ **4) CASELLO ANCONA SUD**

a) CHIUSURA DIREZIONE NORD:

CASELLO ANCONA SUD - ASPIO - S.P. 2 - POLVERIGI - PIANE DI CAMERATA PICENA - S.P. 33 - S.P. 34 CASELLO ANCONA NORD.

b) CHIUSURA IN DIREZIONE SUD:

S.P. 2 (SIROLO - SENIGALLIA) FINO ALL'INCROCIO CON LA S.P. 10 (CAMERANO – LORETO) DEVIAZIONE A DESTRA PER CASTELFIDARDO FINO ALLA ROTATORIA CON LA S.S. N. 16 (LOCALITÀ SAN ROCCHETTO) E SI PROSEGUE COSÌ SULLA S.S.16 IN DIREZIONE PESCARA FINO AL CASELLO LORETO - PORTO RECANATI

In alternativa:

c) S.P. 2 (SIROLO - SENIGALLIA) FINO ALL'INCROCIO CON LA S.P. 10 (CAMERANO – LORETO) DEVIAZIONE A DESTRA PER CASTELFIDARDO FINO ALLA NUOVA ROTATORIA LOCALITÀ S. ROCCHETTO – S.P. 10 ATTRAVERSARE LOCALITÀ S. ROCCHETTO – CROCETTE CAMPANARI – NUOVA BRETTELLA – IN COMUNE DI LORETO VIA MANZONI – S.P. 77 – CASELLO LORETO-PORTO RECANATI.



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ancona*

Area V - Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico

▪ **5) CASELLO LORETO - PORTO RECANATI**

a) CHIUSURA IN DIREZIONE NORD:

S.S. 16 FINO A CASELLO ANCONA SUD

b) In alternativa:

S.P. 77 - VIA MANZONI - NUOVA BRETTELLA ACQUAVIVA - A DX RIPRENDE S.S.16 FINO A CASELLO ANCONA SUD.

c) CHIUSURA IN DIREZIONE SUD:

CASELLO LORETO - PORTO RECANATI - S.S. 16 DIREZIONE PESCARA - CASELLO CIVITANOVA MARCHE (SE LA S.S. 16 È PERCORRIBILE)

In alternativa:

d) CASELLO LORETO - PORTO RECANATI - S.S. 16 - S.P. 24 - S.P. 106 - RECANATI - SAMBUCHETO - VILLA POTENZA - MACERATA - SFORZACOSTA - S.P. 485 - CASELLO CIVITANOVA MARCHE (PERCORRIBILE ANCHE NELLA DIREZIONE OPPOSTA).

Eventuali variazioni dei percorsi, dovute a particolari situazioni contingenti, tempestivamente rappresentate, potranno essere concordate dagli enti interessati.

I percorsi potranno essere utilizzati solo in presenza delle sottoelencate condizioni:

- tempestiva posa in opera della segnaletica da parte delle Amministrazioni rispettivamente interessate (ANAS, Provincia e Amministrazioni Comunali) in corrispondenza dei punti di diramazione;
- le stesse Amministrazioni dovranno garantire la transitabilità dei tratti stradali di competenza, soprattutto mediante l'invio di operatori nei punti più critici.

Su richiesta della Polizia Stradale, direttamente rivolta agli enti proprietari dei tratti di strada interessati dall'eventuale emergenza, i semafori collocati nei punti critici saranno posizionati sulla modalità lampeggiante.

AREE / SPAZI DISPONIBILI PER STOCCAGGIO/ SOSTA TEMPORANEA dei mezzi pesanti

Qualora durante l'emergenza fosse necessario stoccare temporaneamente i mezzi con peso superiore alle 7,5 t., si potranno utilizzare le seguenti aree:

Comune di Ancona

- 1) Per i veicoli in arrivo a bordo di traghetti, in ambito portuale saranno utilizzate, in ordine di progressivo riempimento, prima il parcheggio di **Via Einaudi** e poi il parcheggio delle **aree ex Fiera**. Tali aree saranno utilizzate solo previa intesa con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale che verrà avvisata, insieme alla Polizia di Frontiera, dalla Polizia Stradale.



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ancona*

Area V – Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico

Potranno anche essere utilizzate le aree di facility interne al porto denominate **2A e 2B** che essendo recitate e vigilate (almeno nelle ore diurne) presentano buoni requisiti di sicurezza.

Per particolari situazioni di emergenza, potrà essere usato anche il parcheggio dello **Scalo Marotti (area portuale)**.

Il Comune di Ancona provvederà a mantenere percorribile il c.d. by-pass della Palombella e la Via Flaminia per consentire, non appena possibile, il deflusso dei mezzi pesanti stoccati in area portuale.

La Guardia di Finanza predisporrà un presidio per evitare che i mezzi pesanti stoccati ed in sosta nell'area portuale lascino l'area medesima, prima che si possa garantirne la circolazione in sicurezza, e fornirà un'adeguata informazione in merito agli autotrasportatori.

Al riguardo la continuità del presidio verrà assicurata d'intesa tra le Forze di Polizia, con il coordinamento della Sezione Polstrada.

Laddove non fosse possibile garantire il transito in sicurezza dei mezzi pesanti verso l'autostrada A14 sulla Via Conca, gli stessi saranno deviati, per gruppi limitati, sulla Via Flaminia verso la zona di Castelferretti del Comune di Falconara Marittima. La gestione della circolazione sarà garantita dalle Polizie Locali di Ancona e Falconara Marittima.

La saturazione delle aree di stoccaggio - sosta temporanea potrà, tuttavia, determinare l'impossibilità di consentire sbarchi ulteriori dalle navi-traghetto.

Al fine di scongiurare, per quanto possibile, siffatte eventualità e connesse problematiche e criticità, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e la Capitaneria di Porto di Ancona provvederanno, ognuno per la parte di competenza, a comunicare tempestivamente alle corrispettive Autorità dei porti di partenza delle predette navi-traghetto, per le loro conseguenti valutazioni e determinazioni, sia l'eventuale avvenuta adozione di ordinanze sindacali o prefettizie di blocco temporaneo della circolazione locale, sia la circostanza che non risulti più possibile consentire ulteriori sbarchi, in particolare, di veicoli pesanti.

La Polizia di Frontiera e la Capitaneria di Porto forniranno inoltre, ogni possibile supporto (per esempio, anche in termini di vigilanza, ecc.), per la gestione delle problematiche che dovessero sorgere in ambito portuale.

2) Per i veicoli provenienti da sud, lo spazio utile disponibile è rappresentato dall'area di parcheggio adiacente lo **Stadio "Del Conero"** (capacità 300 mezzi pesanti).

Il Comune di Ancona provvederà a mantenere transitabili le strade che dal casello autostradale conducono al parcheggio adiacente lo Stadio "Del Conero", in particolare il sottopasso di Via Filonzi. Se necessario, in alternativa o in aggiunta, potranno essere utilizzate anche la Via Albertini e zone limitrofe (es. Via Scataglini, ecc.), esclusa la S.S.16.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ancona

Area V – Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico

Comune di Chiaravalle

- 1) **Area “Ex Mariotti”** adiacente casello A/14 Ancona Nord (capacità 210 mezzi pesanti), resa disponibile da Simonetti Mario s.r.l. come da comunicazione del 30.11.2022.
- 2) Zona Industriale/Artigianale **Vie Biagi – D’Antona – Ruffilli** (capacità 30 mezzi pesanti).

Comune di Jesi

Qualora si rendesse necessario l'utilizzo dell'area dell'**Interporto di Jesi** (capacità 200 mezzi pesanti) i mezzi pari o superiori alle 7,5 t potranno essere collocati, ove necessario, in sosta temporanea, nella predetta area, previo avviso a mezzo email all'ente proprietario: INTERPORTO MARCHE SPA, di cui è stato acquisito agli atti formale consenso senza oneri per la società, all'indirizzo interportomarche@postecert.it ed a questa Prefettura-U.T.G protcivile.pref_ancona@interno.it .

L'operazione sarà gestita dalla Sezione Polstrada, in collaborazione con le altre Forze di Polizia e la Polizia Locale di Jesi.

Una pattuglia della Polizia Locale di Jesi potrà essere impiegata per la vigilanza dinamica per il turno 7.30-20.00 nei giorni feriali e 7.00/13.00 – 14.00/20.00 nei giorni festivi, “salva la necessità di intervento per attività di rilievo sinistri stradali”, nel qual caso la pattuglia verrà destinata a tale servizio (vedi Pagina 20).

La Sezione Polstrada garantirà con un suo presidio per il restante periodo, ove necessario, e la vigilanza dinamica.

Comune di Loreto

Via Ferrari – Zona Acquaviva nel **Comune di Castelfidardo**.

Comuni di: Montemarciano -Falconara Marittima* (in corso di adozione Protocollo d'intesa per regolamentare l'area interessata)

Piazzale adiacente “Casello Montemarciano A 14” (capacità 25 mezzi pesanti)
(Autostrade per l'Italia Direzione 7° Tronco Pescara: attualmente chiuso con new jersey ma reso disponibile per ogni emergenza dalla società predetta)

Comune di Senigallia

- 1) Per i veicoli che circolano sulla SS n. 16 provenendo da sud: parcheggi **Via Podesti** (capacità 50 mezzi pesanti);
- 2) per i veicoli che provengono dalla SP Arceviese: aree adibite a parcheggio adiacenti l'uscita del casello autostradale, zona Artigianale di **“Borgo Bicchia”** (capacità 50 mezzi pesanti) e **parcheggio uscita “Casello Senigallia A/14” (capacità 100 mezzi pesanti)**. (presenza fango non fruibile x l'intera stagione invernale)
- 3) si consiglia, in alternativa, l'utilizzo dei parcheggi dell'area commerciale sita in via Abbagnano.
- 4) Per i veicoli che circolano sulla SS N. 16 provenendo da nord: Via Sanzio zona **“Villa**



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ancona

Area V - Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico

Torlonia” e Zona Artigianale della **Cesanello** (capacità 100 mezzi pesanti). L’area di stoccaggio di Villa Torlonia, stante il precario stato del fondo carrabile (terra battuta), soggetto a possibili impantanamenti in caso di piogge prolungate, potrà essere presa in considerazione come area solo eventuale, previa verifica delle effettive condizioni di utilizzo.

- 5) Per i veicoli che circolano sulla SS. 16 provenendo da nord: da rotatoria Ipercoop a dx per Strada della Bruciata e a dx alla successiva rotatoria – subito a dx piazzale davanti ad ORTOVERDE Società agricola (capacità 20 mezzi pesanti).

In caso di necessità dovuta alla saturazione delle sopra indicate aree di accumulo potrà essere utilizzato il piazzale posteriore alla stazione di servizio A14 - **Metauro Ovest** (capienza di circa 100 veicoli pesanti) in direzione Sud nonché il piazzale ubicato nella nuova area di servizio A/14 **Esino Est** (capacità 200 mezzi pesanti) in carreggiata Nord.

Pulizia delle aree di stoccaggio

È di fondamentale importanza che le aree di stoccaggio siano mantenute pulite da neve o ghiaccio e, quindi, praticabili. Su questo punto, si richiama la particolare attenzione degli enti pubblici o dei soggetti privati proprietari delle stesse, fermo restando che sarà, comunque, indispensabile e richiesta la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti nell’emergenza.

In particolare, Società Autostrade metterà nella disponibilità della Sezione Polstrada di Ancona un mezzo con autista che potrà essere utilizzato all’occorrenza per la pulizia delle aree di stoccaggio.

Per quanto concerne, invece, l’area di stoccaggio dell’Interporto, l’ANAS si occuperà di liberarla dalla neve in eccesso nel caso in cui sia necessario utilizzarla.

PUNTI DI CONTROLLO/FILTRO MEZZI PESANTI NON MUNITI DI DISPOSITIVI INVERNALI – AGGIUNTA DELLA ZONA cd. “della Caffetteria”

In considerazione delle particolari condizioni morfologiche che caratterizzano la zona della rampa di immissione della S.S. 76 sulla S.S. 16 (al km 290 circa) denominata “della Caffetteria” (dalla presenza di un’omonima stazione di servizio), è necessario che tale zona sia inserita nell’ambito dei punti di controllo dove operare il filtro dei mezzi pesanti non muniti di dispositivi invernali.

I punti di controllo, pertanto, sono così costituiti da:

1. **Caselli di Ancona Nord- Questura**
2. **Casello di Ancona Sud- Guardia di Finanza**
3. **Incrocio tra via Flaminia e Via Conca, Polizia Locale di Ancona;**
4. **Rotatoria Baraccola (zona OBI, ex IRMEA), Polizia Locale di Ancona;**
5. **Rotatoria della Caffetteria** (rampa di immissione SS. 76 – SS 16 Km 290), **Questura di Ancona.**

Si veda la planimetria in allegato.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ancona

Area V - Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico

La predisposizione di punti di controllo, che dovranno essere garantiti, se necessario, anche h. 24, ha lo scopo di lasciar transitare i mezzi pesanti muniti di dispositivi invernali, indirizzando, invece, i mezzi privi di dispositivi invernali alle aree di stoccaggio (salvi i casi di totale impraticabilità delle strade, per cui sarà interdetta la circolazione a tutti i mezzi pesanti) Contestualmente l'apposizione di apposita segnaletica da parte dell'ANAS, dovrebbe contenere le difficoltà connesse a questa zona particolare.

L'attivazione di tali punti di controllo che, si specifica, potrebbe avvenire anche indipendentemente dalla chiusura dei caselli autostradali, sarà decisa, in base alle esigenze concrete, nell'ambito del C.O.V. Sarà poi la Sezione Polstrada di Ancona che ne curerà la concreta operatività, dandone comunicazione alle sale operative delle altre Forze di Polizia interessate.

Si ritiene opportuno che tutte le esigenze operative connesse all'attivazione dei presidi, alla chiusura dei caselli autostradali ed alle altre procedure previste nel presente piano trovino un punto di riferimento nella sala operativa del Compartimento Polstrada di Ancona, ferme restando le direttive fornite dal Prefetto o dal C.O.V.

In situazioni di particolare gravità le Forze dell'Ordine chiederanno il rinforzo di uomini e mezzi per esigenze di ordine e sicurezza pubblica connesse alla emergenza (ad esempio vigilanza delle aree di stoccaggio).

Si ricorda che tutte le Forze dell'Ordine locali, sia provinciale che municipali, potranno essere chiamate, in caso di necessità, a fornire il proprio contributo alla gestione dell'emergenza, secondo le loro possibilità e sulla base delle direttive impartite dal C.O.V.

FINE DELLO STATO DI ALLARME

La Direzione del 7° Tronco ed il COA, valutata congiuntamente la situazione e verificata nella positiva risoluzione, comunicheranno a questa Prefettura-U.T.G. la fine dell'emergenza.

Assistenza agli automobilisti

Nel caso in cui fosse necessario fornire assistenza alle persone rimaste bloccate, si prevede la possibilità di intervento, a traffico fermo, dei volontari di protezione civile, solo con moto o con autovetture dotate di contrassegno, che si atterranno alle disposizioni fornite dalla Polizia Stradale, sentiti gli enti proprietari delle strade e le Polizie locali interessate.

I volontari saranno attivati, previa apposita richiesta alla SOUP regionale (al fine di garantire i benefici di legge previsti ai sensi degli artt. 39 e 40 del D. Lgs. 1/2018, nonché la necessaria copertura assicurativa), da parte dell'Ente proprietario o concessionario della strada, il quale ne avrà, come evidenziato dal Servizio Protezione Civile della Regione Marche con nota n. 4176 del 31 luglio 2003, la responsabilità diretta ed indiretta dell'impiego e ne effettuerà il coordinamento, di concerto con la Polizia Stradale, vistando i modelli A a fine intervento. Alle organizzazioni di



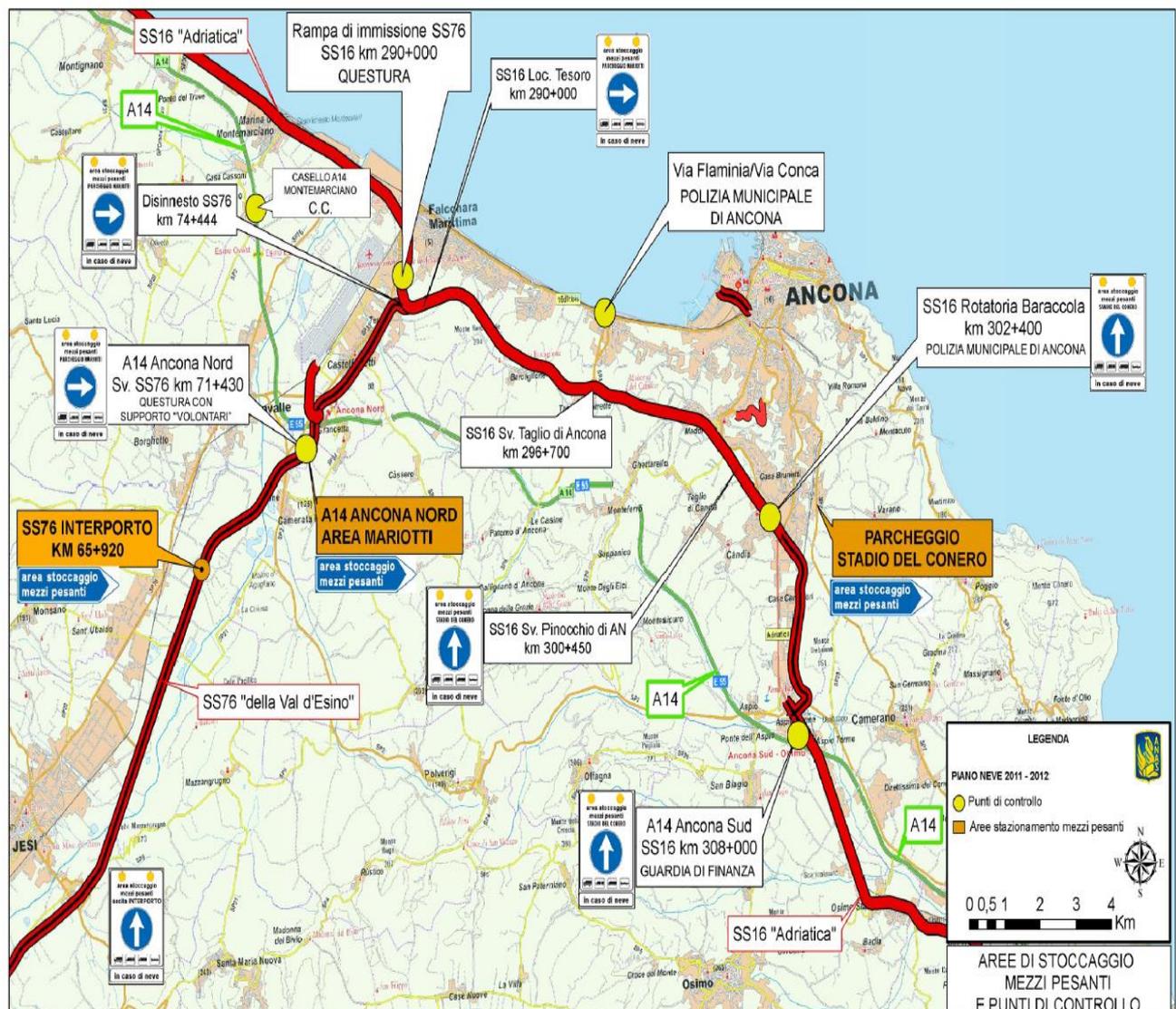
Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ancona

Area V – Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico

volontariato dovrà essere garantita l'esenzione del pagamento del pedaggio autostradale. Inoltre nel caso in cui l'intervento si prolunghi nel tempo ai volontari dovrà essere garantito il consumo del pasto (a carico di autostrada) presso un'area di servizio precedentemente individuata.

La Direzione del 7° Tronco, informerà la SOUP della fine dell'emergenza e conseguente possibilità di disimpegno dei volontari impiegati, dandone comunicazione alla Prefettura.

Allegato 1. Planimetria punti di filtro





Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ancona

Area V – Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico

Allegato 5. Codificazione delle soglie relative all'emergenza neve

(tratto da Viabilità Italia, "Linee Guida per la gestione coordinata delle emergenze invernali su aree geografiche vaste con interessamento di più concessionarie autostradali, Edizione 2019/2020")

Neve Codice **ZERO**

Previsione di possibili nevicate.

E' appena stato emesso un bollettino o un allerta meteo dal Centro Funzionale Centrale del Dipartimento della Protezione Civile o da un Centro Funzionale Decentrato presso la Regione, ove istituito, di riferimento per la Società concessionaria, d'intesa con il responsabile della Polizia Stradale.

Provvedimenti da graduare in ragione del prevedibile impatto del fenomeno nevoso previsto:

- verifica della effettiva disponibilità delle risorse (*uomini, mezzi, materiali*) richiamate nei piani di emergenza neve dei gestori/concessionarie coinvolte e della loro attivazione in base alle specifiche procedure tecniche previste;
- attuazione del modello di comunicazione tra concessionarie e Istituzioni di cui alle presenti linee-guida;
- attivazione dei canali informativi all'utenza, diversi dai PMV (CCISS, Isoradio, RTL 102.5, emittenti locali ecc.).

Neve Codice **VERDE**

Precipitazione nevosa imminente.

Provvedimenti da graduare in ragione del prevedibile impatto del fenomeno nevoso previsto:

- verifica della effettiva realizzazione degli interventi previsti nelle procedure tecniche (*salature preventive; preallerta ed eventuale dislocazione mezzi di soccorso meccanico; ...*);
- preparazione ed eventuale dislocazione di mezzi e della segnaletica nei punti individuati per le operazioni di controllo del traffico e/o per le deviazioni dei veicoli;
- attuazione del modello di comunicazione come sopra;
- aggiornamento dell'informazione all'utenza attraverso i canali gestiti direttamente dalle concessionarie autostradali (*PMV; Isoradio; ...*);
- eventuale rafforzamento della comunicazione preventiva verso l'utenza con interventi su media locali e nazionali da parte delle Istituzioni coinvolte nei piani di emergenza;
- comunicazione da parte del gestore dello stato della viabilità (codice colore e eventuali ulteriori dati) sulle tratte di propria competenza agli altri gestori di strade principali o autostrade limitrofe.

Neve Codice **GIALLO**

Precipitazione nevosa in atto.

L'intensità non è critica ed è contrastata dalla progressiva azione dei mezzi operativi e delle attrezzature disponibili; il traffico defluisce senza difficoltà. Sui tratti più impegnativi per tracciato



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ancona

Area V – Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico

e/o tipologia di traffico (*elevata componente merci*) i possibili rallentamenti non sono dovuti alle condizioni del fondo stradale.

Provvedimenti da attuare:

- attivazione degli interventi di abbattimento del manto nevoso previsti nelle procedure tecniche delle concessionarie, con azione proporzionale e commisurata (per tipologia e numero di mezzi impiegati) all'effettiva intensità della nevicata e ai suoi effetti sul piano stradale; tale azione deve comunque garantire la piena percorribilità delle carreggiate autostradali a meno di causali estranee alla precipitazione in atto (traffico; incidenti; ...);
- continua verifica della regolare esecuzione e dell'efficacia dei predetti interventi, con pronta adozione dei correttivi necessari, tra cui, ad esempio e fermo restando il criterio di proporzionalità sopra richiamato, la convocazione e l'utilizzo di ulteriori mezzi fino al completamento della flotta indicata nei piani neve delle concessionarie;
- acquisizione, anche ad evento in corso, di informazioni qualificate concernenti la possibile evoluzione della perturbazione nevosa in atto, al fine di poter disporre – con ogni possibile anticipo anche in caso di aumenti di intensità improvvisi e/o non previsti – eventuali ulteriori convocazioni di mezzi e attrezzature e quant'altro previsto nei piani operativi;
- attivazione, su indicazione condivisa dei responsabili locali delle concessionarie e della Polizia Stradale, di eventuali operazioni di filtro e controllo del traffico;
- gestione dei modelli di comunicazione e informazione all'utenza in coerenza con i principi e i contenuti di base (codici neve e relativi effetti sulla circolazione) definiti nel presente documento, garantendo la massima tempestività nell'aggiornamento delle informazioni attraverso i canali gestiti o alimentati direttamente dalle concessionarie autostradali (*PMV; Isoradio; ...*);
- in caso di eventi nevosi rilevanti (previsti o in atto), rafforzamento della comunicazione verso l'utenza con interventi su media locali e nazionali da parte delle concessionarie e/o delle Istituzioni coinvolte nei piani di emergenza;
- comunicazione da parte del gestore dello stato della viabilità (codice colore e eventuali ulteriori dati) sulle tratte di propria competenza agli altri gestori di strade principali o autostrade limitrofe.

Neve Codice ROSSO

Precipitazione nevosa intensa.

Il traffico defluisce in modo rallentato sui tratti più impegnativi. L'azione dei mezzi antineve, non ostacolata da situazioni di blocco della carreggiata, garantisce ancora la circolazione dei veicoli, sebbene rallentata.

Provvedimenti da attuare:

- massima intensificazione degli interventi di abbattimento del manto nevoso previsti nelle procedure tecniche delle concessionarie; in particolare all'attivazione del codice rosso, dovuto al formarsi di accumulo nevoso sulle corsie di transito, dovranno essere immediatamente disposti – ove non già in atto – l'intervento su strada di tutti i mezzi e le attrezzature disponibili nello stato di pronto ad operare e la convocazione (nel caso di picchi di intensità nevosa improvvisi e/o non previsti) degli altri mezzi e attrezzature a completamento della flotta indicata nei piani neve delle concessionarie;



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ancona

Area V – Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico

- continua verifica della regolare esecuzione e dell'efficacia dei predetti interventi;
- attivazione delle azioni di regolazione della circolazione dei mezzi pesanti previste nel vigente Protocollo Operativo, in aggiunta a quelle eventualmente già attivate per il contingentamento e controllo del traffico;
- attivazione, tramite i competenti Comitati Operativi per la Viabilità, delle risorse esterne di Polizia per il presidio dei caselli in entrata, al fine di impedire l'accesso dei mezzi pesanti in presenza di divieto per questi ultimi senza dover disporre, in alternativa, la chiusura degli accessi per tutti i veicoli;
- gestione dei modelli di comunicazione e informazione all'utenza in coerenza con i principi e i contenuti di base (codici neve e relativi effetti sulla circolazione) definiti nel presente documento, garantendo la massima tempestività nell'aggiornamento delle informazioni attraverso i canali gestiti o alimentati direttamente dalle concessionarie autostradali (*PMV; Isoradio; ...*);
- rafforzamento della comunicazione verso l'utenza con interventi su media locali e nazionali da parte delle concessionarie e/o delle Istituzioni coinvolte nei piani di emergenza;
- preallerta ai soggetti esterni incaricati di fornire assistenza agli utenti;
- comunicazione da parte del gestore dello stato della viabilità (codice colore e eventuali ulteriori dati) sulle tratte di propria competenza agli altri gestori di strade principali o autostrade limitrofe.

Neve Codice NERO

Precipitazione nevosa in atto. Blocco del traffico in una delle carreggiate per intraversamento di uno o più veicoli a causa del fondo stradale innevato.

In tale situazione i forti rallentamenti o il fermo comunque imposto alla circolazione e, pertanto, anche ai mezzi e alle attrezzature antineve, può determinare rapidamente la perdita del controllo della situazione e l'insorgere di un vero e proprio stato di crisi.

Provvedimenti da attuare in ragione della prevedibile durata del blocco:

- verifica della effettiva realizzazione degli interventi previsti nelle procedure tecniche (*tempestivo intervento dei mezzi di soccorso per la rimozione dei blocchi e il trattamento con cloruri del tratto successivo al blocco stesso; eventuale veicolazione del traffico coinvolto attraverso i by-pass o le uscite; chiusura selettiva dei rami di svincolo, laddove le misure - in via di progressiva installazione - sono già presenti; etc...*);
- arresto del traffico nei punti di filtro e controllo precedentemente attivati, con eventuale reinstradamento lungo gli itinerari alternativi percorribili;
- chiusura del tratto autostradale interessato in caso di blocchi non facilmente risolvibili, avendo cura che questa intervenga prima che il blocco stesso possa determinare significativi accumuli di traffico privo di possibilità di deflusso; in alcuni casi, estremi per intensità eccezionale della nevicata (es. temporali nevosi) e limitatamente alla durata di tali fasi, la chiusura del o dei tratti autostradali colpiti potrà essere disposta dal concessionario e dalla Polizia Stradale anche in linea tecnica, per prevenire il verificarsi di blocchi della circolazione a causa della impraticabilità delle carreggiate, nonostante la continua azione dei mezzi operativi;
- gestione dei modelli di comunicazione e informazione all'utenza in coerenza con i principi e i contenuti di base (codici neve e relativi effetti sulla circolazione) definiti nel presente documento,



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ancona*

Area V – Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico

garantendo la massima tempestività nell'aggiornamento delle informazioni attraverso i canali gestiti o alimentati direttamente dalle concessionarie autostradali (*PMV; Isoradio; ...*);

- rafforzamento della comunicazione verso l'utenza con interventi su media locali e nazionali da parte delle concessionarie e/o delle Istituzioni coinvolte nei piani di emergenza;
- comunicazione da parte del gestore dello stato della viabilità (codice colore e eventuali ulteriori dati) sulle tratte di propria competenza agli altri gestori di strade principali o autostrade limitrofe;
- attivazione delle misure per l'assistenza agli utenti rimasti bloccati in autostrada.